

Albo Unico... ma questo matrimonio s'ha da fare??



Nessuno è in grado di dire con certezza quando, il virus che ha contagiato i Periti Industriali circa l'idea della costituzione di un Albo Unico, abbia realmente colpito la nostra categoria, resta il fatto che oggi questo tormentone assilla i vertici nazionali anche attraverso il COGEPAPI, ossia il Coordinamento tra i Geometri, i Periti Agrari ed i Periti Industriali.

Anziché tediare il lettore sulle origini ideologiche dell'Albo Unico, vorrei informare che **il 16 luglio 2009 i Presidenti dei Consigli Nazionali dei Periti Industriali, dei Geometri e dei Periti Agrari, unitamente ai Presidenti delle rispettive Casse di Previdenza, hanno concordato una proposta di legge delega** (riportata nelle pagine seguenti) che nel titolo recita:

DELEGA AL GOVERNO PER L'ISTITUZIONE DELL'ORDINE DEI TECNICI LAUREATI PER L'INGEGNERIA

UNIFICAZIONE DEI COLLEGI DEI GEOMETRI, PERITI AGRARI E PERITI INDUSTRIALI

Sinceramente, dopo la lettura di questa proposta di legge, mi risulta difficile propendere per il doloroso dispiacere o, al contrario, per il felice compiacimento del lavoro compiuto anche dal nostro CNPI.

Ad esempio **mi domando per quale motivo, a distanza di oltre tre mesi dal citato parto, il nostro Consiglio Nazionale abbia taciuto dell'esistenza in vita di tale proposta.** Infatti ancora oggi (20 ottobre 2009) la stragrande maggioranza dei Consigli provinciali non sa nemmeno che tale documento esiste. Gli unici fortunati sono una ventina di Presidenti provinciali che si sono trovati a Bologna lo scorso 10 ottobre e hanno ricevuto copia del documento in questione, oppure alcuni Presidenti che più di altri godono della simpatia dei nostri massimi Dirigenti di Categoria.

Mi chiedo inoltre attraverso quale ispirazione (divina, terrena, o altro) il nostro Consiglio Nazionale abbia voluto e/o dovuto redigere un simile documento, nel massimo e totale riserbo pre e post nascita.

E' necessario che si sappia che in nessuna Assemblea dei Presidenti è mai stato discusso e/o approvato un documento destinato a diventare proposta di legge.

Si è parlato della questione Albo Unico solo in alcuni recenti Congressi (ma il termine recente è un eufemismo, poiché tali Congressi risalgono ad almeno due o quattro anni orsono).

Mai è accaduto, nei Congressi o nelle Assemblee dei Presidenti dei Periti Industriali, che siano stati affrontati in maniera rigorosa e completa, i veri nodi che la creazione dell'Albo Unico comporta. A puro titolo d'esempio: le difficoltà legate alla convivenza (sotto il medesimo tetto) di quelle che oggi sono tre differenti categorie professionali, con competenze spesso ben distinte ma talvolta in sovrapposizione tra loro.

A tutti sono note le difficoltà affrontate dall'unione tra Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonostante il loro "grado di parentela" sia molto affine.

Se il matrimonio dovrà avvenire è necessario che siano adeguatamente pesati con molta cautela i risvolti positivi e non di tale atto. Ritengo necessario un fortissimo coinvolgimento da parte di tutti i protagonisti, in particolare dai delegati provinciali della nostra Categoria, e ribadisco che finora il coinvolgimento, in prima linea, dei Presidenti provinciali è mancato.

Lascio a ciascun singolo lettore l'interpretazione del "bene" o del "male" contenuto nella citata bozza di proposta, mi permetto solamente precisare che la rivoluzione generata dalla costituzione dell'Ordine dei Tecnici Laureati per l'Ingegneria o come altrimenti verrà chiamata, è talmente rilevante da richiedere, da sola, almeno due giorni di Congresso dei Periti Industriali, a cui far seguire un Congresso Unitario tra Periti Industriali, Geometri, Periti Agrari e (molto probabilmente) Ingegneri e Architetti di Laurea breve.

Ciò che è grave è il rimando del secondo comma dell'art. 2, laddove si cita: "**Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge uno o più decreti legislativi sentiti...**". Orbene, se già si conoscono i temi in oggetto, perché non cominciare a parlarne da ora? Perché, in concomitanza della presentazione della proposta al Ministero della Giustizia, avvenuta già da un trimestre, il nostro CNPI ha taciuto l'iniziativa? E' proprio così inutile il pensiero dei Presidenti di Collegio su questo tema?

Colgo l'occasione per informare i colleghi bergamaschi che, sulla questione dell'Albo Unico da tempo sono in corso dei contatti tra i locali Presidenti dei Collegi di Bergamo, oggetto del presunto matrimonio. Seguirà certamente un'assemblea rivolta ai Periti Industriali bergamaschi, in preparazione ad una serie di iniziative unitarie tra i vari soggetti coinvolti.

Concludo con un ultimo pensiero: tutto l'art. 3 della proposta è dedicato all'unificazione delle rispettive Casse di Previdenza.

E' appena il caso di ricordare che nell'EPPI (scusate il campanilismo) sono riposti i nostri risparmi di una vita lavorativa: avrei gradito un maggiore coinvolgimento della base anche per la definizione di quelle iniziative che la bozza presentata al Governo ha solamente accennato, e soprattutto per tutte quelle la cui discussione è stata rimandata a successive precisazioni.

Un sincero augurio di buon lavoro a tutti.

Il Presidente
Per. Ind. Ezio Carissoni

Proposta di legge:
**Delega al governo per l'istituzione dell'ordine
dei tecnici laureati per l'ingegneria.
Unificazione dei collegi dei geometri, periti agrari e pe-
riti industriali.**

Art. 1
Principi fondamentali

Le leggi e i regolamenti dello Stato e delle regioni nelle materie di cui alla presente legge, ai sensi degli articoli 4, 33, 35, 41, 117 e 118 della Costituzione, si conformano ai seguenti principi:

- a) garantire la libertà di concorrenza dei professionisti e il diritto degli utenti a un'effettiva e informata facoltà di scelta e a un adeguato livello qualitativo della prestazione professionale;

- b) individuare, sulla base degli interessi pubblici meritevoli di tutela e sulle disposizioni contenute all'art. 11, lett. d) e art. 12 Direttiva 2005/36/CE, così come recepita dall'art. 19, comma 1, lett. d) e dall'art. 20, comma 1, D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 206 (e s.m.i.), le professioni intellettuali affini da unificare in un solo Ordine o albo professionale, in modo tale che ne derivi una riduzione di quelli già previsti dalla legislazione vigente;
- c) prevedere che l'accesso alle professioni intellettuali sia libero, in conformità al diritto comunitario attraverso un esame di Stato che consista nell'accertamento del livello formativo specifico, nella verifica dell'effettività e dell'utilità del tirocinio svolto;
- d) riconoscere il principio secondo cui gli enti previdenziali privati disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, esercitano i compiti statuari e le attività previdenziali e assistenziali ai sensi dell'articolo 38 della Costituzione, in posizione di indipendenza e autonomia, normativa, contabile e gestionale, senza finanziamenti diretti o indiretti da parte dello Stato;
- e) prevedere forme specifiche di formazione permanente attraverso un sistema di crediti, riconosciuti anche dall'università o dalle scuole di alta formazione;
- f) assicurare, qualunque sia il modo o la forma di esercizio della professione, anche attraverso la costituzione di società multidisciplinari di professionisti, un'adeguata tutela degli interessi pubblici generali connessi al ,suo esercizio, il rispetto delle regole deontologiche, alle quali il professionista deve ispirare lo svolgimento dell'attività professionale;
- g) attuare il principio di separazione organica tra consigli dell'Ordine e organi di disciplina, eletti separatamente dai consigli degli Ordini, che amministrano i procedimenti sanzionatori e che devono comunque essere composti con la presenza di membri non appartenenti alla sede territoriale dell'Ordine professionale presso cui è iscritto il professionista.

Art. 2

Istituzione dell'Ordine dei tecnici laureati per l'ingegneria e unificazione delle categorie professionali dei geometri, dei periti agrari e dei periti industriali

- 1) È istituito l'Ordine dei tecnici laureati per l'ingegneria, nel quale debbono essere iscritti i soggetti in possesso di titoli di studio universitario triennale o formazione equivalente nei settori tecnico-agro-ingegneristici, nonché i professionisti attualmente iscritti agli albi professionali dei geometri, dei periti agrari e periti agrari laureati e dei periti industriali e periti industriali laureati.
- 2) Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi, sentiti i Consigli nazionali dei geometri e geometri laureati, dei periti agrari e periti agrari laureati e dei periti industriali e periti industriali laureati, al fine di:
 - a) definire le modalità per la costituzione del Consiglio nazionale, dei consigli locali e dei relativi organi esecutivi dell'Ordine professionale di cui all'art. 2, nonché la loro composizione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e rappresentatività;
 - b) individuare i titoli universitari, le classi di laurea ed i titoli o formazioni equivalenti, che costituiscono i requisiti di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione;
 - c) istituire nell'albo tre settori di competenza e distinte sezioni di specializzazione, individuate in base ai diversi percorsi formativi dei possessori dei titoli di cui alla lettera b);
 - d) definire l'ambito, le condizioni e le modalità di svolgimento dell'attività oggetto della professione ai sensi e per gli effetti dei regolamenti di cui al regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, al regio decreto 11 febbraio 1929, n. 275, al regio decreto 25 novembre 1929, n. 2365 e del Dpr 5 giugno 2001, n. 328, avuto riguardo ai titoli di studio e, quindi, ai singoli percorsi formativi;

- e) determinare le prove dell'esame di Stato per l'abilitazione all'iscrizione ai settori istituiti, di cui alla lett. c), con la previsione della possibilità di svolgimento del tirocinio durante il corso degli studi ed esenzione da una delle prove scritte dell'esame di Stato in funzione dell'esito di un corso realizzato sulla base di convenzioni tra università e ordini territoriali;
- f) adottare norme transitorie che disciplinino l'iscrizione all'Ordine per gli iscritti negli albi dei geometri e geometri laureati, dei periti agrari e periti agrari laureati e dei periti industriali e periti industriali laureati, con riferimento ai rispettivi settori e con specifica indicazione, per ciascuna categoria, del titolo di studio, dell'anzianità di iscrizione, dell'esperienza professionale, della specializzazione e del collegio di provenienza;
- g) tutelare il nuovo titolo professionale di "tecnico laureato per l'ingegneria", utilizzabile soltanto dagli iscritti nel relativo Ordine professionale;
- h) adottare le norme transitorie che garantiscano, lo scioglimento degli attuali organismi dirigenti dei Consigli nazionali e dei collegi dei soggetti di cui al comma 1, le maggioranze e la distribuzione delle cariche. assicurando a ciascuno dei settori di cui alla lettera c) del presente comma almeno un rappresentante all'interno degli organi collegiali, nel rispetto dei principi di proporzionalità e rappresentatività, nonché l'ambito territoriale degli ordini territoriali e le procedure di prima elezione dei rispettivi organismi direttivi, che garantiscano la confluenza degli enti nazionali e locali dei tre attuali Collegi, nei rispettivi enti del nuovo Ordine professionale, di cui al comma 1;
- i) determinare dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, il termine entro il quale è possibile proporre domanda di ammissione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale di perito industriale, geometra e perito agrario, unificati nel nuovo Ordine, con i requisiti previsti dalla Legge 2 febbraio 1990, n. 17, Legge 7 marzo 1985, n. 75 e Legge 21 febbraio 1991 n.54;
- j) stabilire il riconoscimento agli ordini territoriali della facoltà di istituire apposite scuole di alta formazione per i professionisti ed i tirocinanti, ai fini dell'accesso all'esame di abilitazione professionale, dello svolgimento della formazione permanente, del tirocinio, senza alcun aggravio di spesa sul bilancio dello Stato. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della giustizia, riconosce con decreto i titoli rilasciati dalle scuole ai fini della formazione e dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione e vigila sull'esercizio delle funzioni in materia di formazione da parte degli ordini territoriali;
- k) prevedere la proroga degli organi dei Consigli nazionali e locali dei collegi, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, almeno fino al 30 giugno del primo anno successivo a quello di entrata in vigore del relativo decreto legislativo, nonché la proroga degli organi deliberativi e amministrativi dei rispettivi enti previdenziali in carica;
- l) prevedere l'abrogazione delle leggi e dei regolamenti in contrasto o comunque incompatibili con le disposizioni contenute nella presente legge.

Art. 3

***Unificazione della Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti,
dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati
e della Gestione separata dei periti agrari e dei periti agrari laureati presso l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati agricoli***

1. Il Governo è delegato ad adottare, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti recanti misure volte all'unificazione della Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti, dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati e della Gestione separata dei periti agrari e dei periti agrari laureati presso l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati agricoli, sentiti i Presidenti delle Casse, nel rispetto dei

seguenti principi e criteri direttivi:

- a) definire le modalità del processo di unificazione in modo da assicurare, nel rispetto dell'autonomia già riconosciuta alle dette Casse dalla vigente normativa, la sostenibilità delle prestazioni del regime unificato, attraverso misure graduali che tengano conto della diversità delle attuali gestioni previdenziali;
- b) promuovere e sostenere il progetto di unificazione adottato dagli organi direttivi degli enti partecipanti alla fusione sulla base di bilanci di unificazione descrittivi delle situazioni patrimoniali in atto e bilanci attuariali che tengano conto delle previsioni sulle dinamiche demografiche e sull'andamento delle iscrizioni degli assicurati, secondo criteri in grado di garantire l'equilibrio tecnico-finanziario del nuovo ente;
- c) individuare per le prestazioni erogate dal nuovo Ente un tasso di sostituzione a regime che sia coerente con i parametri di sostenibilità individuati con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 29 novembre 2007, recante la determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, pubblicato nella "Gazzetta ufficiale" 6 febbraio 2008, n. 31;
- d) adottare norme che consentano, nel rispetto del principio del pro rata per le anzianità assicurative già maturate, la liquidazione dei trattamenti con un sistema di calcolo che tenga conto della modalità previste dall'art. 4, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 2 febbraio 2006, n. 42;
- e) prevedere l'esenzione da imposte e tasse di tutti gli atti finalizzati all'unificazione, ivi compresa ogni operazione volta al trasferimento dei beni patrimoniali;
- f) prevedere una fase transitoria, con tre gestioni separate, al fine di assicurare il riassetto degli organi rappresentativi, nonché il completamento del processo di unificazione della gestione contributivo previdenziale, della gestione patrimoniale ed amministrativa e della gestione del personale, secondo un piano operativo predisposto dai Presidenti delle Casse entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge;
- g) prevedere la proroga degli organi degli Enti previdenziali, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, almeno per un anno successivo a quello di entrata in vigore dei decreti di cui al comma 1 del presente articolo.

Sommario

- Proposta di Legge - Istituzione Ordine tecnici Laureati	pag. 2
- Lettera Prof. Giorgetti Giuseppe	pag. 6
- Dal Gruppo di Studio Area Termotecnica	pag. 7
- Dal Gruppo di Studio Area Elettrica	pag. 7
- Progettazione illuminotecnica eco-sostenibile	pag. 8
- Calendario Attività Collegio Periti Bergamo 2009	pag. 9
- "Manovra d'estate" dopo la conversione in legge	pag. 10
- Comunicazioni	pag. 11
- PEC - Posta elettronica certificata	pag. 12
- Attività del Consiglio Direttivo	pag. 13
- Ricerca - offerta lavoro	pag. 13
- Scadenze Ottobre-Novembre-Dicembre 2009	pag. 14
- Convenzione C.N./ EPPI / MPS 2009	pag. 18

Direttore responsabile : Per. Ind. Ezio Carissoni

Comitato di redazione: Per. Ind. Giuseppe Rubino
Per. Ind. Ivan Folli
Per. Ind. Davide De Nicola
Per. Ind. Luciano Mecca
Studio Rigamonti - Corsini

Autorizzazione Tribunale di Bergamo nr. 35 del 23/11/1990
Sede Sociale e Redazione: Collegio dei Periti Industriali
Via Martiri di Cefalonia, 3
24121 - Bergamo
Tel. 035/22.35.86
Fax 035/22.66.08

Posta elettronica ***info@periti-bg.it***

Sito Internet ***www.periti-bg.it***

Fotocomposizione e Stampa: ***Corponove Editrice S.r.l.***
Via Baioni, 18/a - 24123 Bergamo

Riceviamo dai nostri affezionati lettori e volentieri pubblichiamo:

Giorgetti prof. Giuseppe
Technology and Services

1/1

Egregio Prof. Carisconi Per. Ind. Ezio
c/o Collegio dei Periti Industriali
Via Martiri di Cefalonia, 3
24121 Bergamo

Samarate, 3 giugno 2009

Carissimo Presidente,

come di consuetudine ho ricevuto e letto il periodico mensile di informazione del "tuo" Collegio.

Mi congratulo per il contenuto del tuo articolo di fondo, nonché di quello di "reportage" redatto dal Consigliere Mecca Per. Ind. Luciano.

Ciò che mi ha indotto a scriverti è la tua coerenza, a dimostrazione che quando si ricoprono cariche Istituzionali e non solo, occorre essere innanzitutto uomini veri.

Richiamandosi al nobile concetto di democrazia che significa rispetto, accettazione e saper ascoltare, il "nostro" Presidente nazionale non dimostra di possedere le doti richiamate.

Purtroppo nella nostra società è invalso il principio che se non pensi e non parli come me, diventi un mio acerrimo nemico.

Tante cordialità e con un caldo saluto, spero di rincontrarti al più presto. Ciao.



Giorgetti Prof. Giuseppe

VIA DEL CARRO, 14 • 21017 SAMARATE (VA) •
TEL. E FAX: ++39 331 224024 • CELL.: 331 3890410

EMAIL: giuseppe.giorgetti@libero.it
CODICE PROFESSIONALE VA 189 C.P.I.

TECNICO COMPETENTE IN ACOUSTICA AMBIENTALE D.P.G.R. N. 001628 DEL 25 GENN. 2001

GRUPPO DI STUDIO AREA TERMOTECNICA

Le ultime riunioni del GSAT hanno avuto come tema principale la certificazione energetica degli edifici. Le motivazioni di tale "monopolio" sono dovute principalmente ai seguenti motivi:

- L'entrata in vigore dal 01.07.2009 dell'obbligo di certificazione energetica nei contratti di locazione, contratti calore e nei contratti di compravendita.
- L'aggiornamento della procedura di calcolo, approvato con Decreto Regionale n° 5736 del 11.06.2009 e la nuova (ennesima!) versione del software di calcolo emessa da CESTEC.

Per quanto riguarda gli obblighi normativi, sono stati evidenziati da vari interventi, in serate diverse, le problematiche interpretative inerenti i parametri che costituiscono la base del calcolo di energia primaria dell'edificio e la sua classificazione in ordine al disposto regionale e come esso si discosta da quello nazionale scaturito dall'applicazione delle Legge 192. Sono state pure evidenziate le difficoltà operative di chi lavora in regioni diverse, costretto ad operare con norme distinte.

L'aggiornamento della procedura di calcolo Cened+ ha avuto il suo momento di massimo interesse nell'incontro con l'Ing. Francesca Baragiola, a cui va il nostro sentito ringraziamento per avere tempestivamente raccolto l'invito a relazionare, prima dell'entrata in vigore ufficiale della nuova versione del programma di certificazione. Nell'incontro del 12.10.2009 la Dott.ssa Baragiola ha illustrato passo passo il nuovo software rispondendo puntualmente con competenza alle domande dei presenti. L'incontro, per motivi organizzativi, è stato riservato ai soli certificatori energetici iscritti nell'albo regionale, ma è intenzione del GSAT, ripetere l'iniziativa, estendendola a tutti i periti che lavorano in campo energetico o che stanno conseguendo le abilitazioni necessarie per accedere all'Albo.

Oltre alle domande di tipo tecnico, l'ing. Baragiola, ha chiarito il significato dei controlli a campione che il nuovo disposto regionale prevede. Abbiamo avuto modo di apprendere che la filosofia dei controlli non è di tipo vessatorio volto unicamente alla sanzione, ma esiste la più ampia volontà di capire l'operato del certificatore che spesso si deve destreggiare tra l'esigenza rigida di imputazione dei dati e le innumerevoli casistiche dello stato di fatto degli edifici. Al certificatore non devono venire imputati compiti delazionistici qualora dal suo operato emergessero, a carico dell'edificio, irregolarità amministrative, catastali, fiscali o di altra natura. Il professionista, sempre giustificando le scelte operative, svolge esclusivamente il ruolo che gli conferisce la legge, ovvero il certificatore del consumo convenzionale di energia dell'edificio.

Per. Ind. Giuseppe Rubino

GRUPPO DI STUDIO AREA ELETTRICA

Il seguente articolo è un riassunto di quanto discusso ed emerso in occasione dell'incontro tecnico del Gruppo di Studio per l'Area Elettrica (G.S.A.E.) tenutosi lo scorso 16 luglio, alle ore 18,00.

Come in un'occasione precedente, è basato sul verbale che il collega Per. Ind. Roberto Vanoncini ha redatto, su invito del coordinatore della serata, Per. Ind. Gianluigi Pelliconi - a loro i nostri ringraziamenti per l'impegno profuso - in quanto il coordinatore incaricato del G.S.A.E. Consigliere Attilio Legrenzi era assente per motivi personali.

Innanzitutto si è discusso circa la necessità di dover rifare con la norma CEI 81/10 le valutazioni per il rischio di fulminazione degli edifici già effettuati con la "vecchia" norma CEI 81/4.

Secondo i presenti, ciò è anomalo e scorretto nei confronti dei propri clienti, che si vedrebbero costretti a sostenere una nuova spesa per una valutazione già effettuata negli scorsi anni, con una norma comunque di recente concezione e che teneva già in conto dell'analisi del rischio secondo i moderni concetti dettati dall'Europa. Poiché valutando anche quanto indicato dallo stesso CEI e dalla letteratura tecnica di categoria ciò sembra inevitabile, il GSAE chiede che il Collegio ponga un quesito chiarificatore a un avvocato esperto in materia, così da capire anche dal punto di vista legale la legittimità di questa richiesta da parte del normatore.

In seconda battuta si è affrontato un problema emerso in merito ai prezziari delle opere elettriche. Pelliconi ricorda l'esistenza del bollettino delle opere della Camera di Commercio di Bergamo, per il quale lui ed il sottoscritto collaborano all'analisi da diversi anni - lui da almeno una vita e mezza, io da molto meno (*n.d.r.*) - che ha due capitoli, il T ed il TS, dedicati agli impianti elettrici ed elettrici speciali, che però, trattando solo di impianti civili, ha un campo di applicazione un po' limitato. Sicuramente però il prezziario che una nota casa produttrice di componenti ha recentemente pubblicato con il dichiarato intento di porsi come punto di riferimento per installatori e professionisti ha dei criteri diversi - e in alcuni casi addirittura contraddittori - che creano incertezza agli operatori del mercato e, non ultimo, tra gli utenti finali.

Senza voler puntare il dito prima di aver approfondito l'argomento direttamente con il produttore, con un incontro che verrà chiesto appena autorizzati dal Consiglio Direttivo, il coordinatore della serata Pelliconi rispolvera una nostra vecchia proposta di istituire presso il Collegio una Commissione prezzi, nel tentativo di riportare l'esperienza di diversi professionisti sul tavolo ed ottenere così uno strumento operativo di riferimento per tutta la categoria. Questa proposta, che sottoporò al Consiglio Direttivo, ha lo scopo di costruire un modello di analisi dei prezzi di riferimento agli operatori del settore, anche con la collaborazione, se prestata, di tutte le figure coinvolte, per un motivo o per l'altro nel settore dei prezzi elettrici.

Alle ore 22,00 la riunione si conclude. Un ringraziamento anche a tutti i colleghi partecipanti, per il fattivo contributo prestato. Buon lavoro e a presto.

Per. Ind. Davide De Nicola

PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA ECO-SOSTENIBILE

Negli ultimi anni i temi ambientali ed energetici hanno sempre più coinvolto attività umane e professionali spesso trascurate nell'ambito della progettazione, quali l'illuminazione.

In tempi recenti, questi temi sono balzati all'onore delle cronache con l'introduzione delle direttive europee sull'efficienza energetica e la sostituzione delle sorgenti obsolete (con maggiore impatto sull'illuminazione per interni).

A questo hanno contribuito le sempre più diffuse leggi regionali per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il conseguente risparmio energetico in un decennio ha coperto larga parte del territorio italiano.

Questo andamento ha fatto emergere nuove figure professionali specializzate nella luce.

Il professionista della luce deve avere una visione multidisciplinare di tutti i fenomeni che la caratterizzano, cioè spaziando dai tradizionali fondamenti dell'ingegneria civile ed elettrica, sino ad una accresciuta sensibilità ecologico-ambientale, di energy manager, di pianificazione urbanistica e di valorizzazione architettonica, per permettere il conseguimento di elevati standard qualitativi dell'illuminazione urbana e di eco-sostenibilità notturna del territorio.

Proprio per questo motivo, sulla spinta di questa esigenza sempre crescente, e dai più recenti requisiti normativi regionali, italiani ed europei, è nata a maggio 2009 in Italia una iniziativa di cui si sentiva effettivamente la necessità: la prima associazione europea di professionisti dell'illuminazione eco-sostenibile (Light-is Professional eco-light association).

L'associazione conta già oggi decine d'illustri professionisti dell'illuminazione di tutta Italia che hanno sottoscritto un codice etico di comportamento e autoregolamentazione (disponibile in visione sul sito dell'associazione <http://www.lightis.eu>) che ha, fra sui principi ispiratori:

- ✓ **l'indipendenza del professionista della luce** da società produttrici di materiali per l'illuminazione e da produttrici di energia con interessi nel settore illuminazione, per salvaguardare la qualità, le scelte intellettuali e l'integrità del suo operato nei confronti del committente pubblico e privato, e nel conseguente recepimento delle più recenti direttive europee (2006/123/CE del 12 dicembre 2006)
- ✓ **l'utilizzo di solo prodotti** per l'illuminazione dotati di dati fotometrici **certificati**, per garantire il committente della qualità del prodotto e del progetto, ed a sua garanzia di un risultato di progetto finale all'altezza delle aspettative, nonché per la sua verificabilità ed il controllo,
- ✓ **la conformità a requisiti tecnici per l'illuminazione per esterni ed interni, rigorosi e di efficienza**, gli stessi requisiti comuni che in ambito illuminazione esterna, sono stati adottati da leggi e regolamenti quali:
 1. Dieci leggi regionali Italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sardegna, Umbria, Veneto), e una Legge provinciale, della provincia di Trento
 2. Le leggi di Slovenia e Rep. Ceca, ispirate dalla Legge della Regione Lombardia n.17/00
 3. Il protocollo Itaca, di valutazione della sostenibilità energetico-ambientale nella bioarchitettura, sottoscritto dalle regioni e sviluppato nell'ambito del processo GBC (Green Building Challenge) è riconosciuto a livello internazionale dall'UNEP-SBI (United Nations Environment Programme-Sustainable Building&Construction Iniziative).
 4. Le linee guida del Ministero dell'Ambiente per il progetto di monitoraggio ambientale (PMA), del 2003.

La recente approvazione in Veneto della L.r. 17/09 In materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico conseguente, ha affermato infatti a livel-

lo nazionale gli standard di efficienza ed efficacia dell'illuminazione proposti nel 2000 dalla legge della Regione Lombardia n. 17/00 e risultati dopo 10 anni di sperimentazione pratica sul territorio i più efficaci ed equilibrati per la salvaguardia di valori dell'illuminazione imprescindibili come la qualità della luce, la sicurezza stradale e delle persone, il confort visivo, la compatibilità ambientale, il risparmio energetico.

Queste leggi regionali impongono l'obbligo della progettazione illuminotecnica quale strumento di qualità e garanzia per i committente, e coprono inoltre il vuoto legislativo e progettuale a livello italiano, per il quale non è un requisito di legge la progettazione degli impianti elettrici in esterni, salvo alcune specifiche situazioni, in quanto in deroga alla ex 46/90 ora DM37/08.

Il passo avanti introdotto oltretutto da tali leggi regionali è appunto quello di affidare alla luce un ruolo non più solo di completamento e subordinato ad altre attività, spesso delegato a società d'installazione, ma centrale nella sostenibilità delle scelte di riqualificazione urbana, e l'obbligo della progettazione ne è il punto di partenza.

L'associazione Light-is si è appunto costituita per diffondere una cultura della luce più consapevole che promuova valori quali la qualità della luce, il rispetto ambientale, il risparmio energetico, la tutela delle specie viventi, dell'uomo e della sua sicurezza senza perdere di vista la valorizzazione dei contesti interessati, rendendo il semplice obbligo legislativo della progettazione, un perno irrinunciabile di qualità in quanto, come la luce richiede, costituito da un cocktail di competenze che lo stesso professionista fatica a destreggiare e formare.

Possono aderire a questa associazione i professionisti iscritti agli albi: Ingegneri, Periti industriali, Architetti, naturalmente l'iscrizione è soggetta all'accettazione della carta etica dell'associazione, e all'approvazione di una apposita commissione di valutazione.

L'associazione Light-is si pone al centro di questa rinnovata cultura e si prefigge i seguenti obiettivi:

- sostenere la progettazione della luce secondo criteri eco-compatibili,
- diffondere ad ogni livello e senza confini, i propri principi etici,
- promuovere nuovi standard per il mercato e la produzione,
- fornire strumenti culturali e operativi ai propri associati.

Sicuramente questi sono obiettivi ambiziosi che pongono Light-is come possibile riferimento etico e di qualità, nel difficile mercato dell'illuminazione, svilito dalla congiuntura economica, dalla mancanza legislativa di figure professionali di riferimento portatrici di valori aggiunti condivisi, nonché trivializzato su mere posizioni del "prezzo subito".

Per. Ind. Luciano Mecca

Calendario Attività 2009	<u>COORDINATORI:</u>	<i>Consigliere Legrenzi</i>	<i>Consigliere Rubino</i>	<i>Consigliere Merisio</i>	<i>Consigliere Valsecchi</i>	<i>Consigliere Locatelli</i>	<i>Consigliere Mecca</i>
	CONSIGLIO DIRETTIVO Ore 18,30	GRUPPO STUDIO AREA ELETTRICA ore 19,00	COMITATO DI REDAZIONE NOTIZIARIO ore 20,00	COMMISSIONE ALBO ore 20,30	GRUPPO STUDIO AREA TERMOTEC. ore 19,00	GRUPPO CHIMICA, AMBIENTE E SICUREZZA ore 19,00	COMMISSIONE PARCELLE ore 19,00
Novembre	9	12	24	24	24	26	26
Dicembre	14	17	15	15	15	17	17

COMMENTI

LE NOVITÀ DELLA “MANOVRA D’ESTATE” DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE

Si riporta di seguito una sintesi delle principali novità del Decreto Legge contenente la c.d. “Manovra d’estate” a seguito della conversione definitiva in legge ad opera del Parlamento.

DETISSAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN MACCHINARI ED APPARECCHIATURE

È confermata, specificando che va fatto riferimento ai beni nuovi, la c.d. “Tremonti ter”, in base alla quale i titolari di reddito d’impresa possono escludere dalla tassazione, nella misura pari al 50% del valore degli investimenti, gli acquisti di **nuovi macchinari e nuove apparecchiature** di cui alla divisione 28 della tabella ATECO 2007, **effettuati nel periodo dall’1.7.2009 al 30.6.2010**.

La detassazione è, di fatto, usufruibile a partire dal periodo d’imposta 2009 ed avrà rilevanza nel mod. UNICO 2010 (per gli investimenti effettuati nel periodo 1.7 – 31.12.2009).

DETISSAZIONE DEGLI AUMENTI DI CAPITALE

È stata introdotta una specifica norma finalizzata alla “detassazione” della capitalizzazione di **società di capitali o di persone** di importo massimo **fino ad €500.000**.

A tal fine è necessario che l’aumento di capitale sia:

- **perfezionato da persone fisiche mediante conferimento** di denaro, beni in natura o crediti;
- effettuato **entro il 5.2.2010**.

Ricorrendo tali condizioni, si presume un **rendimento annuo del 3% che viene escluso da imposizione fiscale per il periodo d’imposta in corso alla data di perfezionamento dell’aumento di capitale e per i 4 periodi d’imposta successivi** (così per un aumento di capitale effettuato nel 2009 il beneficio potrà riguardare il quinquennio 2009 – 2013).

COMPENSAZIONE DEI CREDITI FISCALI

Sono state introdotte specifiche disposizioni finalizzate alla “riorganizzazione” del **sistema delle compensazioni dei crediti fiscali**, ed in particolare del **credito IVA**, con l’intento di **contrastare** gli abusi nell’utilizzo dei crediti fiscali.

A decorrere dal 2010, a seguito delle nuove disposizioni introdotte:

1. la **compensazione del credito IVA** annuale o trimestrale per importi **superiori a €10.000 annui**, può essere effettuata a partire **dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione** (annuale) o dell’istanza (trimestrale);
2. il contribuente che intende **utilizzare in compensazione il credito IVA**, in misura **superiore a €15.000 annui**, deve disporre di una dichiarazione IVA “certificata” circa la sussistenza di detto credito.

A tal fine, **alla dichiarazione deve essere apposto il visto di conformità** da parte di un soggetto abilitato (dottore commercialista, consulente del lavoro, CAF, ecc.).

Per le **società ed enti**, in alternativa al visto di conformità, la dichiarazione IVA va sottoscritta oltre che dal **rapresentante legale** anche da **coloro che sottoscrivono** (se prevista) la **Relazione di revisione**

3. il contribuente che intende **compensare il credito IVA**, annuale o trimestrale, in misura **superiore a €10.000 annui**, sarà tenuto ad utilizzare **esclusivamente i servizi telematici** che verranno messi a disposizione dall’Agenzia delle Entrate.

OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL DURC

È introdotto l’**obbligo di presentare il DURC, per certificare la regolarità contributiva, per l’esercizio del commercio sulle aree pubbliche** di cui all’art. 28, D.Lgs. n. 114/98. In particolare è previsto detto documento deve essere presentato **in sede di rilascio dell’autorizzazione** all’esercizio dell’attività.

Entro il 31.1 di ciascun anno successivo a quello di rilascio dell’autorizzazione il Comune verificherà la sussistenza del documento. La mancata presentazione iniziale ed annuale del documento comporterà la **revoca dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività**.

CONTRASTO AI PARADISI FISCALI

Si segnala la previsione di una “**presunzione di evasione**” (relativa, in quanto è comunque ammessa la prova contraria) per le operazioni di investimento e le attività finanziarie effettuate in Paesi a fiscalità privilegiata (ad esempio Lussemburgo, Liechtenstein, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Svizzera, ecc.), in violazione degli obblighi c.d. “di monitoraggio” (compilazione quadro RW del mod. UNICO).

RIMPATRIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI ESTERE

È riproposto il c.d. “scudo fiscale” al fine di favorire il **rimpatrio** e la **regolarizzazione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero** in violazione del norme sul monitoraggio fiscale (compilazione del quadro RW del mod. UNICO).

In particolare il rimpatrio e la regolarizzazione:

- riguardano le predette **attività detenute al 31.12.2008**;
- vanno **effettuati** nel periodo compreso **tra il 15.9.2009 ed il 15.4.2010**;
- si perfezionano con il **pagamento di un'imposta straordinaria**, da applicare al rendimento lordo presunto in ragione del 2% annuo per i 5 anni precedenti il rimpatrio o la regolarizzazione, pari **al 50% per anno**, comprensiva di interessi e sanzioni.

Si evidenzia un **inasprimento delle sanzioni** previste per le **violazioni commesse in sede di compilazione del quadro RW** del mod. UNICO (la sanzione passa “*dal 5 al 25 per cento*” al “*dal 10 al 50 per cento*” degli importi non dichiarati).

PERSONE FISICHE CON PIÙ DI 10 VEICOLI

Va evidenziato infine che gli Uffici del Pubblico registro automobilistico (PRA) sono tenuti a **segnalare all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di finanza ed alla Regione** competente le **persone fisiche che risultano proprietarie di 10 o più veicoli**.

Tale disposizione va inquadrata nell'ambito dell'attività di accertamento tramite il c.d. “redditometro”.

Studio Rigamonti - Corsini di Bergamo

COMUNICAZIONI

1) **CANCELLAZIONE**

Per procedere con la cancellazione dall'Albo, l'iscritto dovrà presentare alla Segreteria del Collegio o spedire per posta raccomandata la richiesta di cancellazione in carta semplice allegando il timbro, la tessera professionale e copia della quietanza di pagamento della quota associativa dell'anno in corso **tassativamente entro e non oltre il 31 dicembre 2009**. (Farà fede la data del timbro postale).

2) **INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO**

La C.C.I.A.A. di Bergamo, segnala le variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo:

- ⇒ **INDICE GIUGNO 2009** = 135,3 (BASE 1995 = 100)
Variazione percentuale rispetto al mese di: Giugno 2008 = + 0,4% Giugno 2007 = + 4,2%
- ⇒ **INDICE LUGLIO 2009** = 135,3 (BASE 1995 = 100)
Variazione percentuale rispetto al mese di: Luglio 2008 = + 0,1% Luglio 2007 = + 3,9%
- ⇒ **INDICE AGOSTO 2009** = 135,8 (BASE 1995 = 100)
Variazione percentuale rispetto al mese di: Agosto 2008 = + 0,2% Agosto 2007 = + 4,1%
- ⇒ **INDICE SETTEMBRE 2009** = 135,4 (BASE 1995 = 100)
Variazione percentuale rispetto al mese di: Settembre 2008 = + 0,1% Settembre 2007 = + 3,8%

PEC - Posta elettronica certificata

Il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali in collaborazione con l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali, comunica che è pienamente operante la funzione di richiesta della PEC (Posta elettronica certificata) per tutti gli iscritti al Collegio, anche se non iscritti all'EPPI.

Chi ne fosse ancora sprovvisto, collegandosi al sito istituzionale, potrà trovare la presentazione del servizio e le modalità per l'attivazione.



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Al Signor Presidente EURETA

Al Signor Presidente FEDERPERITI

LORO SEDI

Roma, 7 ottobre 2009

Prot. CNPI /GJ/ff 5927

Prot. EPPI /FB/mm 11324

Oggetto: Posta elettronica certificata (PEC)

Facciamo seguito alla precedente comunicazione del CNPI prot. 1224/AP/ff del 25 febbraio 2009, alla comunicazione CNPI/EPPI prot. 2122/GJ/ff - 4076/FB/mm del 31 marzo 2009 e alla comunicazione EPPI prot. 8824 del 24 luglio 2009, per confermarvi che è pienamente operante la funzione di richiesta della PEC per gli iscritti al Collegio, anche se non iscritti EPPI.

La PEC per gli iscritti al Collegio, non iscritti EPPI, avrà come dominio www.perind.it, e, pertanto, il professionista potrà disporre di un indirizzo di posta certificata così strutturato: nome.cognome@perind.it.

In considerazione delle richieste di chiarimenti pervenute, Vi alleghiamo il dettaglio delle istruzioni che gli iscritti interessati potranno utilizzare quando richiederanno la PEC.

Un presupposto per la richiesta dell'attivazione dell'indirizzo PEC è che l'iscritto al Collegio sia in regola con la modulistica di qualificazione nei confronti dell'Ente di previdenza. Qualora non risultasse in regola dovrà preventivamente qualificarsi compilando on-line la modulistica nella stessa Area (l'EPPI 01, l'EPPI 04 ALBO, l'EPPI 05).

Per tutti gli altri iscritti al Collegio e all'EPPI, l'accesso all'attivazione della PEC e la compilazione della modulistica è dovuto direttamente dall'area Iscritti online del sito www.eppi.it.

Vi ringraziamo anticipatamente per la collaborazione ricordandovi che la corretta operatività e la puntuale manutenzione di questo servizio, è garantita solo ai Collegi che aderiscono alla piattaforma comune www.webalbo.it.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE CNPI
(Giuseppe Jogna)

IL PRESIDENTE EPPI
(Florio Bendinelli)

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Riportiamo in sintesi, in ordine più o meno cronologico, gli argomenti delle riunioni del Consiglio Direttivo, quale espressione dei numerosi temi trattati e delle incombenze a cui esso è chiamato.

- ✓ *Delibera di iscrizione registro praticanti, cancellazione e iscrizione albo;*
- ✓ *Relazione responsabile servizio prevenzione e sicurezza;*
- ✓ *Richieste di incontri da parte di Aziende per aggiornamenti normativi e tecnici.*
- ✓ *Competenze periti industriali;*
- ✓ *Esame convenzione assicurativa per l'esercizio della professione di p.i.*
- ✓ *Guida prezzi informativi materiale elettrico: segnalazione;*
- ✓ *Posta elettronica certificata;*
- ✓ *Iscrizione albo C.T.U.*
- ✓ *Richiesta patrocinio da parte di Enti vari per iniziative di interesse per gli iscritti;*
- ✓ *Approvazione bilancio consuntivo 2008, preventivo 2009 e preparazione Assemblea annuale;*
- ✓ *Commissione esame di Stato 2009, esame per la scelta della terna di Commissari;*
- ✓ *Assemblea nazionale dei presidenti, partecipazione e relazione del presidente;*
- ✓ *Incontro per la definizione dell' O.U.P.I, linee di intervento del Consiglio;*
- ✓ *Esame proposta di costituzione del coordinamento albi professionisti (COGEPAPI)*
- ✓ *Convocazione a Roma del presidente per comitato stampa di categoria ;*
- ✓ *Riorganizzazione del servizio di segreteria;*
- ✓ *Decreto legislativo 81-09, partecipazione seminario ;*
- ✓ *Anniversario (80 °) della professione di perito industriale;*
- ✓ *Federazione Collegi Lombardi, rappresentanza al tavolo tecnico regionale per la certificazione energetica degli edifici;*
- ✓ *Seminari informativi EPPINCONTRI 2009, richieste di aggiornamento per gli iscritti;*
- ✓ *Implementazione WEB Albo;*
- ✓ *Procedura disciplinare a carico di iscritto;*
- ✓ *Corsi di formazione , aggiornamento professionale, crediti formativi;*
- ✓ *Richiesta materiale didattico Scuola infanzia de l'Aquila;*
- ✓ *Variatione capitolo di bilancio e definizione quota associativa 2010;*
- ✓ *Proposte modifica legge 192, sul rendimento energetico;*
- ✓ *Corso di aggiornamento software CENED+;*
- ✓ *Corso praticanti.*

RICERCA - OFFERTA LAVORO

- * Il Per. Ind. Francesco Zanini, nato a Seriate il 25.03.1990, residente a Bergamo, in possesso di diploma di Perito Industriale in Termotecnica, è disponibile per pratica professionale presso uno studio o ditta. Telefono 035/31.49.71
- * Il Per. Ind. Francesco Ventura, nato a Seriate il 12.12.1987, residente a Gorle, in possesso di diploma di Perito Industriale in Elettrotecnica ed Automazione, è disponibile per pratica professionale alle dipendenze di uno studio o ditta; attualmente impiegato con contratto a tempo determinato dal 08.09.08 al 10.03.10. Cellulare 348/76.78495 e-mail: ventura.francesco@live.it
- * Il Per. Ind. Luca Suardi, nato a Bergamo il 16.11.1990, residente a Torre Boldone, in possesso di diploma di Perito Industriale in Termotecnica, è disponibile per pratica professionale alle dipendenze di uno studio o ditta. Telefono 035/36.14.52
- * Il Per. Ind. Nicolò Gaffurri, nato a Ponte San Pietro il 15.12.1988, residente a Osio Sotto, in possesso di diploma di Perito Industriale in Termotecnica, è disponibile per pratica professionale alle dipendenze di uno studio o ditta. Telefono 347/76.11.779
- * Il Per. Ind. Fabio Colombo, nato a Seriate il 5.01.1988, residente a Torre Boldone, in possesso di diploma di Perito Industriale in Termotecnica, è disponibile per pratica professionale alle dipendenze di uno studio o ditta. Telefono 348/93.43.506
- * Il Per. Ind. Albano Arapi, nato a Vlore (Albania) il 11.9.1990, residente a Grassobbio, in possesso di diploma di Perito Industriale in Termotecnica, è disponibile per pratica professionale alle dipendenze di uno studio o ditta. Telefono 334/22.10.019
- * Il Per. Ind. Aaron Mandelli, nato a Trescore Balneario il 14.3.1988, residente a Bagnatica, in possesso di diploma di Perito Industriale in Elettrotecnica, è disponibile per pratica professionale alle dipendenze di uno studio o ditta. Telefono 347/08.67.215

Scadenze Ottobre - Novembre - Dicembre 2009

15/10/09	<i>IVA Corrispettivi grande distribuzione</i>	Invio telematico dei corrispettivi relativi al mese di settembre da parte delle imprese della grande distribuzione commerciale e di servizi.
16/10/09	<i>IVA Liquidazione mensile</i>	Liquidazione IVA riferita al mese di settembre e versamento dell'imposta dovuta.
	<i>IVA Dichiarazioni d'intento</i>	Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di settembre.
	<i>IRPEF - Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Dipendenti e Assimilati</i>	Versamento delle ritenute operate a settembre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori a progetto - codice tributo 1004).
	<i>IRPEF - Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Autonomo</i>	Versamento delle ritenute operate a settembre relative a redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
	<i>IRPEF Ritenute alla Fonte su dividendi</i>	Versamento delle ritenute operate (12,50%) relativamente ai dividendi corrisposti nel terzo trimestre per partecipazioni non qualificate e deliberati dall'1.7.98 (codice tributo 1035).
	<i>IRPEF Altre Ritenute alla Fonte</i>	Versamento delle ritenute operate a settembre relative a: - rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1038). - utilizzazioni di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040). - contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
	<i>Ritenute alla Fonte operate da Condomini</i>	Versamento delle ritenute (4%) operate a settembre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto/d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice trib. 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
	<i>INPS Dipendenti</i>	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di settembre.
	<i>INPS Gestione separata</i>	Versamento del contributo del 17% o 25,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a settembre a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a settembre agli associati in partecipazione, con apporto esclusivo di lavoro, nella misura del 17% ovvero 25,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).
20/10/09	<i>IVA Comunitaria elenchi INTRASTAT Mensili</i>	Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi a settembre. La presentazione può essere effettuata anche con l'apposito software intr@Web. Utilizzando la modalità telematica di presentazione, l'invio può essere effettuato entro il 26 ottobre.
	<i>Verifiche periodiche Registratori di Cassa</i>	Invio telematico all'agenzia delle Entrate dei dati relativi alle verifiche periodiche dei registratori di cassa effettuati nel terzo trimestre, da parte dei laboratori e fabbricanti abilitati.

26/10/09	MOD. 730/2009 Integrativo	Termine per la consegna al CAF o ad un professionista abilitato del mod. 730 integrativo da parte dei soggetti (dipendenti, pensionati o collaboratori) che avendo già presentato il mod. 730/2009, intendono correggere errori che non incidono sulla determinazione dell'imposta ovvero che determinano un rimborso o un minor debito.
30/10/09	ENTI NON COMMERCIALI MOD. EAS	Presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate del mod. EAS da parte degli enti associativi, al fine di comunicare dati e notizie rilevanti ai fini fiscali. Tale termine interessa sia gli enti già costituiti al 29.11.2008 sia gli enti costituiti successivamente al 29.11.2008 per i quali il termine di presentazione della comunicazione, fissato entro 60 giorni dalla costituzione, è scaduto precedentemente al 30.10.2009. Si evidenzia che, con il comunicato stampa 23.9.2009, l'Agenzia delle Entrate ha annunciato il rinvio di tale termine (alla data attuale non ancora noto) e la non applicabilità di sanzioni nel caso di errori di compilazione esclusivamente formali.
31/10/09	IVA Comunitaria elenchi INTRASTAT Trimestrali	Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni intracomunitarie registrate o soggette a registrazione, relativamente al terzo trimestre. La presentazione può essere effettuata anche con l'apposito software intr@Web. Utilizzando la modalità telematica di presentazione, l'invio può essere effettuato entro il 5 novembre.
	Accesso ai Servizi telematici	Termine ultimo per comunicare all'Agenzia delle Entrate, da parte delle società/studi associati, i nominativi dei "gestori" e degli "incaricati", ossia dei soggetti (persone fisiche) che utilizzano, in nome e per loro conto, i servizi telematici (Entratel / Fisconline). In caso di mancato adempimento, dall'1.11.2009 l'Agenzia delle Entrate provvede d'ufficio alla revoca delle abilitazioni.
02/11/09	IVA Credito trimestrale	Presentazione all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, della richiesta di rimborso/compensazione del credito IVA relativo al terzo trimestre, utilizzando il Mod. "IVA TR".
	INPS Dipendenti	- Invio telematico del mod. DM 10/2 per le denunce contributive del mese di settembre; - Invio telematico del mod. EMens per le retribuzioni corrisposte nel mese di settembre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi/lavoratori a progetto, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto esclusivo di lavoro.
	INPS Agricoltura	Invio telematico del mod. DMAG relativo alla denuncia delle retribuzioni degli operai agricoli erogate nel terzo trimestre.
	Rivalutazione Terreni e Partecipazioni All'1.1.2008	Versamento della seconda rata annuale (con la maggiorazione del 3% a titolo di interessi) dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2008, ai sensi della Legge n° 244/2007 (Codice tributo 8055 per le partecipazioni e 8056 per i terreni).
10/11/09	MOD. 770/2009 Integrativo	- Consegna, da parte del CAF o del professionista abilitato al dipendente / pensionato / collaboratore, di copia del mod. 730/2009 integrativo e del relativo prospetto di liquidazione 730-3 integrativo; - Comunicazione da parte del professionista abilitato, al sostituto d'imposta, del risultato finale della liquidazione mod. 730-4 integrativo; - Comunicazione da parte del CAF, al sostituto d'imposta (se non avente domicilio fiscale in una delle 44 province di cui al Provvedimento 23.1.2009), del risultato finale della liquidazione mod. 730-4 integrativo; - Invio telematico da parte del CAF o del professionista abilitato all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730/2009 integrativi.
16/11/09	IVA Liquidazione mensile e trimestrale	- Liquidazione IVA riferita al mese di ottobre e versamento dell'imposta dovuta; - Liquidazione IVA riferita al terzo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
	IVA Dichiarazione d'intento	Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di ottobre.

	<i>IVA Corrispettivi grande distribuzione</i>	Invio telematico mensile dei corrispettivi relativi al mese di ottobre da parte delle imprese della grande distribuzione commerciale e di servizi.
	<i>IRPEF - Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Dipendenti e Assimilati</i>	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori a progetto - codice tributo 1004).
	<i>IRPEF - Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Autonomo</i>	Versamento delle ritenute operate a ottobre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
	<i>IRPEF Altre Ritenute alla Fonte</i>	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a: - rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1038). - utilizzazioni di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040). - contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
	<i>Ritenute alla Fonte Operate da Condomini</i>	Versamento delle ritenute (4%) operate a ottobre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto/d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
	<i>INPS Dipendenti</i>	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di ottobre.
	<i>INPS Contributi Ivs</i>	Versamento della terza rata fissa per il 2009 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti - artigiani.
	<i>INPS Gestione separata</i>	Versamento del contributo del 17% o 25,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a ottobre a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a ottobre agli associati in partecipazione, con apporto esclusivo di lavoro, nella misura del 17% ovvero 25,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).
	<i>INPS Agricoltura</i>	Versamento della terza rata fissa per il 2009 dei contributi previdenziali da parte dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP).
20/11/09	<i>IVA Comunitaria elenchi INTRASTAT Mensili</i>	Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi a ottobre. La presentazione può essere effettuata anche con l'apposito software intr@Web. Utilizzando la modalità telematica di presentazione, l'invio può essere effettuato entro il 25 novembre.
	<i>ENASARCO Versamento Contributi</i>	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al terzo trimestre.
29/11/09	<i>PROFESSIONISTI INDIRIZZO PEC</i>	<i>Termine entro il quale i professionisti iscritti in Albi o elenchi istituiti con legge dello stato sono obbligati a dotarsi di una casella di posta elettronica certificata ed a comunicare il relativo indirizzo ai relativi Ordini/collegi. Si rammenta che in luogo della PEC è consentito l'utilizzo di un analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che siano in grado di certificare la data e l'ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni, l'integrità del contenuto delle comunicazioni nonché l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali.</i>
30/11/09	<i>Acconti Mod. 730/2009</i>	Operazioni di conguaglio sulla retribuzione erogata nel mese per l'importo dovuto a titolo di acconto 2009 (seconda o unica rata).

	Acconti IRPEF / IRES / IRAP 2009	Versamento della seconda o unica rata dell'acconto IRPEF / IRES / IRAP 2009 da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
	Acconti Contributi IVS	Versamento della seconda rata acconto 2009 dei contributi previdenz. sul reddito eccedente il minimale da parte dei soggetti iscritti a gestione INPS commercianti - artigiani.
	Acconti Contributi Gestione Separata	Versamento della seconda rata dell'acconto 2009 del contributo previdenziale da parte dei professionisti sprovvisti di cassa di previdenza.
	INPS Dipendenti	- Invio telematico del mod. DM 10/2 per le denunce contributive del mese di ottobre; - Invio telematico del mod. EMens per le retribuzioni corrisposte nel mese di ottobre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi/lavoratori a progetto, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto esclusivo di lavoro.
15/12/09	IVA Corrispettivi Grande distribuzione	Invio telematico dei corrispettivi relativi al mese di novembre da parte delle imprese della grande distribuzione commerciale e di servizi.
16/12/09	IVA Liquidazione mensile	Liquidazione IVA riferita al mese di novembre e versamento dell'imposta dovuta.
	IVA Dichiarazioni d'intento	Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di novembre.
	IRPEF - Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Dipendenti e Assimilati	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori a progetto - codice tributo 1004).
	IRPEF - Ritenute alla Fonte su Redditi di Lavoro Autonomo	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
	IRPEF Altre Ritenute alla Fonte	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a: - rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1038). - utilizzazioni di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040). - contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
	Ritenute alla Fonte operate da Condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a novembre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto/d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
	INPS Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di novembre.
	INPS Gestione separata	Versamento del contributo del 17% o 25,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a novembre a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a novembre agli associati in partecipazione, con apporto esclusivo di lavoro, nella misura del 17% ovvero 25,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).
	Rivalutazione TFR	Versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR (codice tributo 1712).

	ICI	Versamento dell'imposta dovuta per il 2009 (saldo o unica soluzione deliberata dal Comune).
	SCUDO FISCALE	- Versamento dell'imposta sostitutiva pari al 5% delle attività detenute all'estero ai fini del perfezionamento della regolarizzazione / rimpatrio delle attività detenute all'estero (c.d. "scudo fiscale") previsto dall'art. 13-bis, D.L. n° 78/2009. - Presentazione ad un intermediario (banca, Posta, SIM, ecc.) della dichiarazione riservata, da redigersi utilizzando l'apposito modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento 14.09.2009.
21/12/09	IVA Comunitaria elenchi INTRASTAT Mensili	Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione, relativi a novembre. La presentazione può essere effettuata anche con l'apposito software intr@Web. Utilizzando la modalità telematica di presentazione, l'invio può essere effettuato entro il 28 dicembre.
28/12/09	IVA Acconto	Versamento dell'acconto IVA per il 2009 da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali (codice tributo 6013 per mensili, 6035 per trimestrali).
31/12/09	INPS Dipendenti	- Invio telematico del mod. DM 10/2 per le denunce contributive del mese di novembre; - Invio telematico del mod. EMens per le retribuzioni corrisposte nel mese di novembre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi/lavoratori a progetto, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto esclusivo di lavoro.
	Fondi Previdenza Integrativa	Comunicazione ai fondi di previdenza integrativa/compagnie di assicurazione dell'ammontare dei contributi versati e non dedotti nel mod. UNICO o 730/2009, in quanto eccedenti i limiti di deducibilità.
	Regime di Trasparenza OPZIONE	Termine per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione di opzione per il regime di trasparenza. (triennio 2009-2011) previsto per le società di capitali dagli artt. 115 e 116, TUIR. L'opzione interessa anche le società che hanno adottato tale regime nel triennio 2006-2008 e che intendono continuare ad applicarlo nel triennio 2009-2011.
<i>Eventuali errori od omissioni contenuti nello scadenziario o negli articoli pubblicati esonerano da ogni responsabilità gli Autori ed il Collegio.</i>		

CONVENZIONE C.N. / EPPI / MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Si informano gli iscritti che il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali hanno stipulato con la Banca Monte dei Paschi di Siena una convenzione per il finanziamento volto all'acquisto di impianti fotovoltaici.

Copia della convenzione è disponibile per la consultazione presso la Segreteria del Collegio o sui siti internet www.periti-bg.it - www.eppi.it - www.cnpi.it

**DIFENDI IL TUO TITOLO
PARTECIPA ALLA VITA DEL COLLEGIO
www.periti-bg.it**